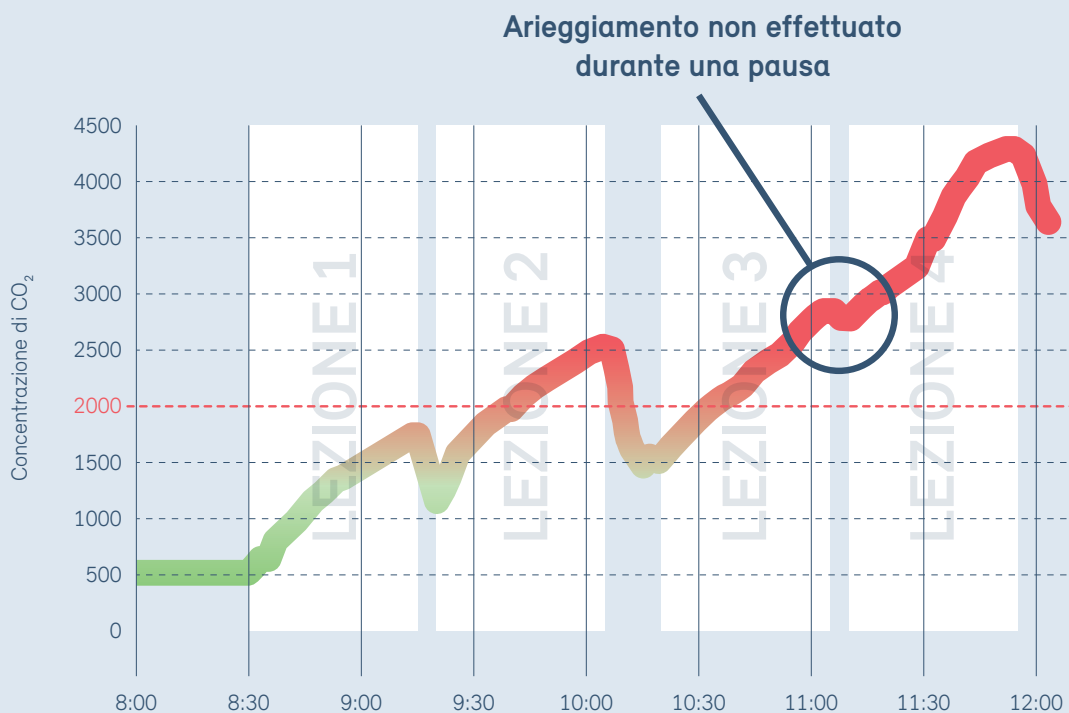


## Andamento dei livelli di CO<sub>2</sub> nelle aule scolastiche arieggiate per mezzo di finestre

Nelle aule in cui il ricambio di aria avviene solo per mezzo di finestre, la qualità dell'aria ambiente è soggetta a forti oscillazioni: l'andamento del livello di CO<sub>2</sub> graficamente si presenta quindi come un tracciato molto irregolare.

All'inizio delle lezioni al mattino, generalmente, la qualità dell'aria è buona o ottima, ma con le finestre chiuse è sufficiente una lezione per farla peggiorare rapidamente. La situazione migliora grazie al ricambio di aria effettuato nelle pause, le quali tuttavia durano troppo poco perché l'aria ambiente raggiunga la qualità iniziale, eguagliando quella dell'aria esterna. La lezione successiva inizia quindi con una qualità peggiore rispetto alla precedente e se viene a mancare il ricambio di aria nelle pause, il carico ambientale a cui è soggetta l'aria ambiente aumenta in modo incontrollato. Ciò fa sì che, soprattutto durante le lezioni a mezzogiorno e verso sera, la qualità dell'aria diventi talmente scarsa da essere valutata come insufficiente dal punto di vista igienico.



Esempio: andamento della concentrazione di CO<sub>2</sub> in un'aula durante le lezioni mattutine. Breve pausa per arieggiare alle ore 9; pausa lunga alle ore 10 utilizzata solo parzialmente per ricambiare l'aria; pausa per arieggiare alle ore 11 non effettuata. Gran parte del tempo di lezione trascorso in presenza di valori dell'aria insufficienti (livello di CO<sub>2</sub> >2000 ppm).